

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
DI LABORATORIO VERDE DI PIACENZA ODV**

Il giorno 01 ottobre 2020 alle ore 06:00, si è avviata la piattaforma zoom con la stanza attivata per l'assemblea, in prima convocazione, di Laboratorio Verde Piacenza - Fareambiente; alle ore 06:20 la stanza risultava deserta e, pertanto, si rimandava alla seconda convocazione alle ore 20:00 del giorno 02 ottobre 2020.

Alle ore 20:00 del giorno 02 ottobre 2020 si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci di laboratorio Verde Piacenza - Fareambiente per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo
al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".**

Ai fini del rispetto dei DPCM emanati per il contrasto alla diffusione del COVID19, l'assemblea avviene in forma "a distanza" su piattaforma ZOOM; il Segretario ed il Presidente ed il Vice Presidente sono presenti, adottando le precauzioni ed i dispositivi previsti a salvaguardia degli stessi, presso la sede operativa.

Gli stessi sono collegati da tre diverse postazioni, appositamente distanziate, al fine di poter eseguire immediatamente gli atti previsti a seguito del convitto.

Il Vice Presidente Francesco Ghezzi viene incaricato di svolgere le attività di monitoraggio e gestione della piattaforma ZOOM rilevando la presenza dei soci, il numero dei presenti e le richieste di parola dei partecipanti.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza degli stessi.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'assemblea il sig. Franco Michelotti e quale Segretario il sig. Loris Antonio Burgio.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata e, su nota del Vice Presidente, è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.



Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei soci presenti

DELIBERA

di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche, o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 21:30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Il Vice Presidente

[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza
Registrato il 22/10/20 al n. 3027



Esente

[Signature]





Mail piacenza@laboratorioverde.org - PEC piacenza@pec.guardiefareambiente.org

"LABORATORIO VERDE DI PIACENZA - ODV"

Esente da Bollo e d'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 d.lgs. 117/17

STATUTO

Articolo 1. Forma giuridica

L'associazione "Fare Ambiente - Laboratorio Verde di Piacenza - ODV", in seguito anche semplicemente Associazione, con sede legale in Piacenza, Galleria San Francesco 2, è liberamente costituito tra tutti i cittadini europei che, gratuitamente e volontariamente, intendono aderire al movimento culturale ed ambientalista per l'affermazione della responsabile e decisa volontà di operare in ogni forma e con ogni mezzo costituzionali e perciò democratici, per l'adozione di provvidenze e di misure idonee alla tutela dell'ambiente e contestualmente alla valorizzazione dello stesso, mediante lo sviluppo ordinato delle potenzialità territoriali, nonché delle risorse umane, individuali e collettive finalizzate al progresso integrale e, perciò, morale, civile e socio-economico della persona, in un contesto di armonia di rapporti tra la stessa e la natura. L'associazione assume la qualificazione di organizzazione di volontariato, apartitica, aconfessionale e senza scopi di lucro.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Emilia Romagna e, con le estensioni previste dalle norme specifiche del settore anche in tutto il territorio nazionale.

L'eventuale trasferimento della sede sociale potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea e non richiederà formale variazione del presente Statuto nel caso in cui la sede legale non sia trasferita oltre i confini del comune di Piacenza

L'associazione dispone di un proprio contrassegno rappresentato da una tartaruga con i colori giallo azzurro, bianco e verde coordinato con la scritta "fareambiente" e/o "laboratorio verde piacenza"

Articolo 2. Obbiettivi

L'associazione, costituita a tempo indeterminato, gode di autonomia gestionale, giuridica, patrimoniale ed economica, si propone di rendere concretamente ed effettivamente possibile lo sviluppo sostenibile sul territorio di competenza, a partire dalla formazione di una coscienza morale e civile, diffusa, fondata sull'interesse pubblico al progresso di tutti, nella salvaguardia e nella promozione di beni e di valori che appartengono all'intera umanità.

L'associazione, ai sensi dell'art. 5 d.lgs 117/17, esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale ed opera nel settore:

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e/o pericolosi.

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n.166 successive modifiche, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, norma del presente articolo.

L'associazione potrà inoltre svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 d.lgs 117/17 nei limiti di Legge

A tal fine si propone di:

- a) conseguire esclusivamente, con i propri mezzi ed i propri associati, finalità di solidarietà sociale;
- b) promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente nella sua più ampia accezione e perciò comprensivo di beni e valori afferenti all'ecosistema, al patrimonio culturale, storico, archeologico, artistico, monumentale ed al paesaggio;
- c) promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente come un obbligo individuale e sociale, di valenza universale e di carattere squisitamente costituzionale, anche per il superamento delle differenze sociali e di tutela delle minoranze;
- d) proteggere, tutelare e valorizzare gli animali, la natura e l'ambiente, la fauna e la flora, in particolare modo le specie deboli o in via di estinzione;
- e) istituire un Corpo di Guardie Zoofile-Ambientali, per la vigilanza e la tutela del territorio, la cui gestione sarà affidata al preposto Coordinamento Nazionale istituito presso la sede nazionale di Fare Ambiente in base al disposto del regolamento attuativo vigente per tale attività; nonché di Guardie Comunali, a nomina del Sindaco e con i poteri di Legge, per la sorveglianza e la prevenzione sull'ambiente territoriale e sulla salvaguardia degli animali presenti: il coordinamento di tali attività è svolto dal direttivo provinciale di riferimento.



- f) formare operatori specializzati per la vigilanza ambientale terra - acqua - aria, per l'attività di accertamento e di contestazione verso tutte le forme di maltrattamento degli animali, di inquinamento e di degrado ambientale, nonché le violazioni alle leggi vigenti relative alle disposizioni in materia ecologico/ambientale, zoofila, faunistica e ittica, contenute in norme statali e regionali, nonché nei provvedimenti istitutivi dei singoli comuni e degli enti locali e governativi;
- g) creare appositi corsi e seminari per valorizzare e specializzare le proprie guardie, ed anche i semplici associati che si riterranno interessati, per giungere alla formazione di singoli o gruppi consociati;
- h) promuovere progetti e programmi di recupero, valorizzazione e tutela di aree di particolare interesse ambientale, culturale e turistico nonché operare per partecipare alla stesura od alla modifica delle leggi per l'ambiente;
- i) favorire l'educazione ambientale attraverso iniziative didattiche e sociali per la sensibilizzazione dei giovani alla tutela dell'ambiente e alla cultura della sostenibilità;
- j) promuovere attività di ricerca, di comunicazione e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulle azioni per l'attuazione dello sviluppo sostenibile, nonché iniziative sportive e ricreative che abbiano come scopo quello di favorire l'integrazione delle culture e delle diversità, salvaguardando le tipicità di ogni popolo;
- k) promuovere le azioni sociali e giudiziarie di tutela dei diritti della collettività e di salvaguardia dell'ambiente, compatibilmente con la normativa vigente;
- l) partecipare, nell'ambito di convenzioni con l'ente pubblico preposto, alla gestione dei parchi delle aree protette e compiere ogni altra attività connessa agli obiettivi di solidarietà sociale;
- m) collaborare con gli Enti e gli Organismi Pubblici, Federazioni, Fondazioni ed Associazioni per la Prevenzione e la Tutela del Patrimonio Zootecnico, Ittico, Faunistico, Ambientale;
- n) collaborare con le Autorità competenti e con le proprie strutture appositamente istituite per opere di soccorso in caso di calamità naturali o disastri a carattere ecologico e per gli interventi di Protezione Civile, anche istituendo la "Banca del Cibo" per animali onde creare riserve in caso di catastrofe naturale e, in situazione di normalità, aiutare concretamente le strutture che si occupano del mantenimento degli animali e, in particolare, aiutare le persone indigenti con animali.

Articolo 3. Azioni

Gli obiettivi indicati nell'art. 2 del presente Statuto verranno perseguiti dal Laboratorio attraverso le seguenti azioni:

1. promozione ed organizzazione in proprio o in collaborazione con terzi di convegni, manifestazioni, rassegne, seminari su tematiche sociali, ambientali, economiche, umanistiche e giuridiche nonché incontri, corsi, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo associativo;
2. progettazione, promozione, finanziamento di attività di ricerca e di studio sulle tematiche sociali, ambientali;
3. produzione, distribuzione, diffusione di materiale scientifico, informativo, culturale, didattico attraverso qualsiasi strumento divulgativo anche per la gestione delle attività di carattere sociale, culturale ed economico coerenti con gli obiettivi associativi, anche in collaborazione con enti locali, luoghi di lavoro, istituti ed università;
4. produzione di stampati, anche periodici, materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale: per tali attività l'associazione potrà assumere il ruolo di Editore e Stampatore;
5. espletamento di ogni attività necessarie ed utile alla realizzazione degli scopi associativi, in conformità con la normativa di riferimento per le associazioni di volontariato.
6. stipula con enti pubblici e privati contratti e convenzioni per quanto attiene alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia del patrimonio ambientale, storico, artistico, marino, paesaggistico, ecologico, naturale e degli habitat, della tutela della fauna selvatica, della protezione degli animali, del patrimonio zootecnico, dei boschi e delle aree naturali con particolare attenzione alle forme di inquinamento dell'ambiente urbano, dell'aria, del suolo e delle acque, all'attività anti-piromane e antincendio boschivo, servendosi per la vigilanza delle guardie giurate con interventi sulla sicurezza in genere, sul disagio sociale, sulla viabilità e nelle attività di ordine e sicurezza pubblica ove richiesto dalle Autorità locali di P.S.;
7. formazione e svolgimento di attività nel settore della vigilanza faunistica ed ambientale e delle attività di formazione, prevenzione e di intervento correlate nell'ambito della protezione civile;
8. costituzione di nuclei specifici per l'attività in convenzione con l'Ente pubblico preposto relativamente al monitoraggio, previsione, prevenzione, valutazione e mitigazione dei rischi, di soccorso sanitario, marittimo, fluviale, speleologico e alpino, di antincendio ivi compreso quello boschivo e la vigilanza ittica/venatoria/zoofila ed ambientale, le comunicazioni radio, il rilevamento dati meteo ambientali, il rilevamento aereo, il monitoraggio, la collaborazione con l'ente comunale convenzionato per le attività attinenti alla funzione volontariato del COC;
9. avvalersi di eventuali mezzi o strumenti, propri o messi a disposizione dagli Enti convenzionati, per il perseguimento dei fini statuari;
10. raccolta di beni o materiali destinati in beneficenza per l'alimentazione animale o di materiali o beni utili alla gestione materiale dei Laboratori, o attività destinate alla raccolta di fondi o prodotti da destinarsi agli animali o alla sovvenzione di essi ovvero alle strutture destinate ad accoglierli o a mantenerli oppure all'attività operativa dell'Associazione, altresì potrà effettuare le stesse attività ai fini della Protezione Civile, quindi destinando le raccolte a progetti specifici.
11. gestione beni mobili ed immobili di proprietà di enti pubblici, di privati, di enti locali e/o di opere pie, confiscati alla mafia per attività di orientamento, di informazione, sociali e culturali, nonché per tutte quelle iniziative idonee alla diffusione della cultura, della legalità e alla produttività sociale dei beni assegnati e le cui attività siano previste e determinate nelle convenzioni di affidamento;
12. attuazione ogni forma di controllo sul rispetto della normativa ambientale comunitaria, nazionale e regionale nonché delle norme e delle convenzioni internazionali;



13. gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
14. promozione di progetti, programmi e convenzioni nazionali e internazionali sulla tutela dell'ambiente e sull'attuazione dello sviluppo sostenibile, nonché, sulla tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale;
15. svolgimento delle attività del servizio civile nazionale in base alle normative vigenti in materia;
16. tutela e valorizzazione della fauna e della flora terrestre e marittima in particolar modo delle specie deboli o in via di estinzione.
17. proposizione agli enti pubblici ai sensi del T.U.L.P.S. e delle leggi generali e locali, la nomina delle proprie Guardie Zoofile-Ambientali, Ittiche, Venatorie, Ambientali, ai fini della Tutela del Patrimonio zootecnico ed ambientale.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, gratuite e volontarie fornite dai propri aderenti.

Articolo 4. Gratuità delle cariche

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

Articolo 5. Soci

Il numero degli associati è illimitato. Possono associarsi le persone fisiche di età maggiore ad anni 14 che si impegnano a realizzare le finalità del Laboratorio Verde Piacenza. L'adesione all'associazione avviene mediante iscrizione a tempo indeterminato, con necessità di riconferma e rinnovo annuale, salvo diritto di recesso. L'iscrizione comporta l'accettazione delle norme dello Statuto e dell'Atto Costitutivo e l'obbligo di versamento della quota associativa annuale.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente può accedere alle attività del sodalizio ed è da ritenersi definitiva l'iscrizione al libro soci se non viene data nota scritta del rifiuto, della domanda stessa, entro i successivi quindici giorni dalla data di presentazione.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà. All'atto della richiesta, con contemporaneo versamento della quota associativa, verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio a partire da tale momento, salvo quanto indicato nel comma precedente.

La qualifica di socio dà diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2. a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
3. a godere dell'elettorato attivo e passivo;
4. prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I punti 2 e 3 del presente articolo vengono acquisiti con una anzianità associativa di almeno novanta giorni antecedenti la data di convocazione dei convitti statuari

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- al versamento del contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.



Fa eccezione il rifiuto della domanda di adesione al sodalizio, nel qual caso viene data nota al richiedente del rifiuto e contestualmente si disporrà la restituzione dell'intera quota versata.

Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

Articolo 6. Eleggibilità

Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modifiche statutarie e per la nomina degli organi direttivi, salvo quanto disposto dall'art 5 al sesto capoverso. Tutti i soci maggiorenni possono essere eletti negli organismi dirigenti locali e centrali e in quelli di garanzia, di qualsiasi natura e livello dell'Associazione, fermo restando l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative.

Tutte le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

Articolo 7. Scioglimento o revoca

Lo scioglimento del singolo rapporto associativo per l'associato può avvenire per dimissioni, per mancato rinnovo della tessera o della adesione annuale, ovvero per espulsione a seguito di provvedimenti disciplinari assunti nei confronti del socio che operi in contrasto con gli obiettivi e le finalità dell'associazione. La procedura di contestazione è avviata dal Presidente dell'Associazione di appartenenza del singolo socio ed è sottoposta a delibera del Consiglio Direttivo.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo di esclusione, come pure quello di reiezione, sempre motivata, della domanda di ammissione a socio, deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'interessato, si procederà in contraddittorio con lo stesso ad una disamina degli addebiti.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

Articolo 8. Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Segretario;
- il Collegio dei Revisori;

Articolo 9. Assemblea dei soci

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Consiglio Direttivo locale;
- elegge il collegio dei revisori
- approva le modifiche allo Statuto (in seduta straordinaria);
- approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo e la relazione del Presidente;
- indica le linee generali di indirizzo per la programmazione delle attività dell'anno successivo;
- approva mozioni da sottoporre all'Esecutivo Nazionale;
- delibera in merito all'esclusione dei soci e sulle reiezioni di domande di nuovi soci.

[Handwritten signature]



L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci su delega. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti, con la presenza in prima convocazione di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto. In seconda convocazione le delibere sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per la partecipazione all'Assemblea non sono ammesse deleghe. L'esito delle votazioni viene portato a conoscenza dei Soci mediante pubblicazione sul sito internet o mediante avviso nell'albo pretorio del Laboratorio stesso. All'Assemblea, indetta in sessione ordinaria almeno una volta ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio, e all'Assemblea, indetta in sessione straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o venga richiesto da almeno un decimo degli associati, hanno diritto di partecipare tutti i soci. La convocazione dell'Assemblea, sia in sessione ordinaria sia in sessione straordinaria, è fatta dal Presidente a mezzo di avviso pubblicato sul sito internet del Laboratorio o mediante comunicazione scritta ai soci, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora di adunanza, anche di un'eventuale seconda convocazione, almeno quindici giorni prima della data fissata.

L'eventuale seconda convocazione deve avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima. Ogni Socio, a qualsiasi categoria appartenga, ha diritto ad un solo voto.

Articolo 10. Presidente

Il Presidente, rappresentante legale dell'associazione, dura tre (3) anni, con facoltà di essere eletto per più mandati consecutivi.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione; assicura l'indirizzo, il coordinamento e lo svolgimento delle attività secondo i dettami statuari.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano. Per la durata della carica rivestita all'interno del Laboratorio, il Presidente non potrà assumere incarichi di pari livello all'interno di partiti, sindacati ed altre organizzazioni simili, sia a livello regionale che nazionale. Nel caso di sue dimissioni il Consiglio al proprio interno, provvede alla sua sostituzione.

Articolo 11. Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, che ne assegna deleghe e incarichi, al massimo nel numero di tre. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nei compiti a lui spettanti, ne fa le veci in caso di assenza o di impedimento. Il Vice Presidente potrà, in caso di decadenza del Presidente, assumerne le funzioni limitatamente alla ordinaria amministrazione e alla convocazione dell'Assemblea per la nomina di un nuovo Presidente.

Articolo 12. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, fra 7 e 9, compreso il presidente, scelti fra i soci dell'associazione, eletti dall'assemblea sovrana. Ognuno dei membri del Consiglio Direttivo dura in carica tre (3) anni e può essere eletto per più mandati anche consecutivi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno su convocazione del Presidente o quando lo richiedano almeno 1/3 dei membri dello stesso. Le sue riunioni sono valide se è presente la maggioranza composta dalla metà più uno. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti, salvo che sia diversamente stabilito nel presente Statuto.



Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'immagine, della missione dell'associazione, ne stabilisce il programma, nonché le scelte politico organizzative.

Le sue funzioni, in particolare, sono:

- eleggere al suo interno presidente ed il vice-presidente, il segretario, i responsabili operativi per la gestione operativa;
- approvare il programma di attività, affinché sia conforme alle finalità statutarie e al raggiungimento della missione e verificarne l'attuazione;
- ricevere e deliberare sulle mozioni presentate dall'Assemblea dei Soci;
- verificare l'ammissibilità dei nuovi soci e la regolarità delle quote;
- sovrintendere ai rapporti con altre organizzazioni e con gli organi istituzionali degli enti locali;
- accettare e destinare le donazioni, eredità, i lasciti e altre sopravvenienze attive;
- deliberare sugli acquisti e sulle vendite di immobili e di partecipazioni in Società od enti;
- fissare l'entità della quota associativa ed i termini di pagamento.

Articolo 13. Segretario

Il Segretario dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, al suo interno, dura in carica un (un) anno. Il Segretario è il referente della struttura organizzativa ed amministrativa dell'associazione e svolge le funzioni di direttore generale, nonché, compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'associazione, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti. Il Segretario può essere delegato dal Presidente, anche in forma permanente, alla firma in rappresentanza dell'associazione.

Spetta al Segretario:

- Partecipare e redigere i verbali delle sedute degli organi di cui all'art. 7;
- Coordinare l'attività amministrativa fra i diversi enti locali;
- Diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;

Articolo 14. Risorse

Le risorse economiche del Laboratorio sono costituite da:

- contributi degli aderenti, donazioni, lasciti testamentari;
- contributi dei privati
- proventi derivanti dalla raccolta fondi e dalle attività connesse alle attività istituzionali;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche attività o progetti;
- entrate derivanti dalle attività istituzionali svolte in convenzione con la Pubblica Amministrazione;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Articolo 15.

Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori è costituito da tre membri effettivi, di cui due supplenti. I membri vengono eletti dall'Assemblea contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo e durano in carica tre anni. Il Collegio dei Revisori dei Conti provvede al controllo generale dell'amministrazione secondo le norme del codice civile e con riferimento alle norme sulle organizzazioni di volontariato.

L'assemblea delibera la sua eventuale nomina.

Articolo 16. Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione o fondo comune è costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e da tutti i beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti dall'associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. Gli avanzi di gestione sono destinati ai soli scopi istituzionali con esplicito divieto di distribuzione, anche in modo indiretto o differito, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione, a favore di attività istituzionale statutariamente previste.



Articolo 17. Esercizio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, redatto dal consiglio direttivo, deve essere depositato presso la sede sociale a disposizione dei Soci entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e deve essere sottoposto all'assemblea dei soci, per l'approvazione, entro il 30 aprile di ciascun esercizio.

Articolo 18. Strumenti di amministrazione

Le attività dell'Associazione sono suddivise in: attività socio/amministrativa e attività operativa istituzionale. Per la prima, è data ampia competenza funzionale agli organi dell'associazione stessa, che scelgono e attuano le politiche sociali e amministrative territoriali ritenute più confacenti allo spirito e alla lettera di ogni realtà locale. Per quanto riguarda l'attività operativa istituzionale la competenza è affidata ai Coordinamenti allo scopo istituiti. L'Associazione è disciplinata dall'atto costitutivo, dallo Statuto e dai regolamenti operativi.

Per tutto quanto non previsto dallo Statuto e dall'atto costitutivo, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 19. Scioglimento

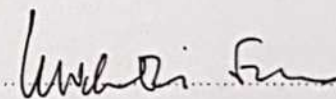
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017.

Articolo 20. Rinvio

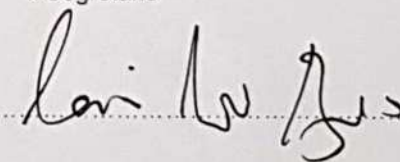
Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Piacenza, 02 OTT. 2020

Il Presidente



Il Segretario



Laboratorio Verde Piacenza
FareAmbiente
C.F. 91111770334
piacenza@laboratorioverde.org